

I rischi fuori città

Portare il cane in ferie con noi è sempre la cosa migliore da fare. Ma con qualche attenzione in più



In vacanza il cane va perquisito giornalmente per controllare se, giocando, non abbia raccolto "ospiti" indesiderati e dannosi per la sua salute.

Portiamo il nostro cane in vacanza con noi in Umbria, in una casa che ha un grande parco, quasi un bosco, con fossi, tane e animali che, ovviamente, non

ha mai incontrato in città. A che cosa dobbiamo fare più attenzione per evitare che corra rischi?

Alberto, Torino

Prima di partire è sempre necessario un trattamento contro pulci, zecche e filaria, con compresse da assumere una volta al mese (ma sarebbe stato meglio iniziare già a maggio). È bene prevenire anche il rischio di leishmaniosi (una grave malattia trasmessa dai pappataci) con vaccini o, meglio ancora, sciroppi, che aumentano le difese del cane. Esistono anche collari e gocce da mettere sul dorso (ma se il cane fa il bagno perdono efficacia). Utili anche citronella e antizanzare.

Attenzione agli animali selvatici: tassi, cani randagi e soprattutto volpi. Se foste andati a Nord, le avrei consigliato anche un vaccino antirabbico (che dura 3 anni), ma in Umbria il problema non si pone.

In un ambiente che non è il suo c'è sempre il rischio che il cane si smarrisca, anche se il giardino è recintato (potrebbe scavare una buca sotto la rete e fuggire): non lasciatelo mai senza una medaglietta con il vostro numero di telefono. Quanto ai microchip, purtroppo, sono a livello regionale: un veterinario

umbro non può "leggere" un chip piemontese. Infine, non dimenticate una perquisizione giornaliera di polpastrelli, naso e orecchie: possono penetrarvi piccole spighe che vanno eliminate subito. Se il cane starnutisce spesso, potrebbe averne una nel naso: in quel caso, è indispensabile l'intervento di un veterinario per rimuoverla.

Dottor Mauro Cervia,
veterinario,
specialista in
patologie
dei piccoli animali



GLI ESPERTI



Imprevisti prevedibili



Ecco cosa deve fare un Wedding Dog Sitter per evitare che il cane rovini la cerimonia di nozze.

● UN PANNO

Sposa sbavata, sposa fortunata... Forse sì, ma è meglio evitarlo! Non deve mai mancare un panno per asciugare l'acquolina in bocca. Soprattutto se avete un molossoide!

● DELL'ACQUA

Massima attenzione a non far fare la pipì sui vasi o muri della location (oppure sul prato vicino agli invitati). Se proprio dovesse accadere, versate dell'acqua per non lasciare macchie o cattivi odori.

● UN SACCHETTO

È fondamentale che chi si occupa del cane ne raccolga immediatamente eventuali bisogni: sacchetti e prontezza di riflessi vi eviteranno spiacevoli figure. Meglio ancora, prevenire allontanandosi dagli invitati appena ci si avvede del rischio...

Info: weddingdogsitter.com.

A cura di Paolo Federici

A... "TAVOLA"

Cosa si mangia oggi?

Per mantenere il proprio cane in piena salute, attivo e in piena forma, qualsiasi siano la razza e l'età, è indispensabile nutrirlo in modo sano e completo. Il cibo, infatti, deve contenere la giusta quantità di proteine, carboidrati e grassi. Ecco qualche consiglio.

1. Chihuahua Canin Breed Nutrition di Royal Canin, per chihuahua adulti, € 1,20 a bustina.



2. Miglior Cane I preferiti, morbido paté rustico con agnello e selvaggina, di Morando, da € 0,99 la confezione da 300 g.

3. Mini Starter ricco di pollo, di Monge, da € 9,90 la confezione da 1,5 Kg.



4. Byrba Fresh Medium, di Giuntini, alimento secco completo per cani di taglia media. Da € 5,90 la confezione da 3 kg (su Alpizoo.com).

5. Natural trainer Small & Toy Adult con pollo fresco e riso di Novafood, € 12,99 la confezione da 2 kg.

